

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2021

In data 09/03/2021 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LECCE il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2021.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

dott. Donato Pellegrino - Presidente - in rappresentanza della Regione Puglia
dott. Antonio Barletta - Componente - in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
dott. Giuseppe Farese - componente - in rappresentanza del Ministero della Salute;
tutti presenti in collegamento da remoto.

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 1316 del 31/12/2020

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 11/01/2021, con nota prot. n.

del _____ e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

Si premette che quanto di seguito rappresentato è contenuto nella nota prot. n. 34484 del 3.03.2021 (allegato 2 del Verbale n. 42/2020), con la quale la Direzione Generale dell'Azienda, a seguito di specifiche richieste di chiarimenti inoltrate dal Collegio con PEC del 29.01.2021, ha fornito ulteriori delucidazioni in merito alle modalità di formulazione delle principali previsioni di bilancio, alla luce delle "Linee operative per l'adozione del Bilancio di Previsione 2021" della Regione Puglia, contenute nelle note del Dipartimento promozione della salute - Sezione amministrazione finanza e controllo - n. AOO/168/prot/30/11/2020/5113 e n. AOO/168/prot/23/12/2020/0005567.

In particolare, per quanto attiene alle previsioni relative ai costi COVID, per le quali le vigenti disposizioni nazionali e regionali prevedono una distinta evidenziazione contabile, l'ammontare è stato stimato in € 70.340.661,86 e suddiviso per singolo conto e codice di Bilancio, secondo lo schema riportato nella Nota illustrativa. Contestualmente, come previsto dalla citata nota regionale prot. n. 5113/2020, una somma di pari importo è stata iscritta alla voce AA0040 dei ricavi.

Benché le citate linee operative regionali prevedessero la previsione di un importo massimo complessivo pari al 50% dei costi sostenuti nel 2020, l'Azienda ha fatto presente che: "La molteplicità degli interventi e l'incertezza sull'andamento epidemico dell'infezione da Covid-19 non consentono, allo stato attuale, di effettuare previsioni certe sui costi che verranno sostenuti nel corso del 2021. Pertanto, le indicazioni regionali fornite in materia ... non possono essere che indicazioni di massima dal momento che la stessa Regione Puglia ha avviato uno specifico sistema di monitoraggio ... per la rilevazione e rendicontazione dei costi sostenuti dalle aziende sanitarie per fronteggiare l'emergenza epidemiologica in corso".

Conseguentemente: "... la stima dei Costi Covid è avvenuta sulla base delle indicazioni delle diverse strutture ovvero dei centri

di spesa, competenti per materia a valutare l'impatto che nel 2021 potranno avere le misure già avviate e l'attivazione di nuove misure che si renderanno necessarie per fronteggiare l'emergenza epidemiologica in atto".

Tuttavia, al fine di valutare la ponderatezza delle previsioni formulate, il Collegio ha ritenuto opportuno confrontare la previsione dei costi Covid 2021 con le risultanze del CE IV trimestre 2020, recentemente trasmesse dall'AGRF. Da tale raffronto è emerso che al 31.12.2020 detti costi ammontavano a € 45.623.493,86. Pertanto, attesa l'impostazione indicata dalla Regione è doveroso sottolineare che l'importo stimato per i Costi Covid anno 2021 non risulta in linea con le indicazioni regionali (50% dei costi Covid anno 2020) e quindi avrebbe dovuto essere contenuto nel limite di € 22.811.746,93.

Sul punto, il Collegio prende atto delle argomentazioni addotte dall'Azienda a giustificazione del valore indicato in bilancio e rimette ogni valutazione circa la plausibilità della stima effettuata ai competenti uffici regionali, con i quali l'Azienda ha collaborato in stretta relazione e concordato le impostazioni previsionali prodotte. Tuttavia, è appena il caso di segnalare, che l'esorbitante valore dei costi preventivati rispetto a quelli sostenuti nell'anno precedente, potrebbe determinare una distorta valutazione di tali costi, sia a livello regionale che nazionale, e spingere l'Azienda, una volta ripartito il budget tra le proprie strutture, a sostenere costi non strettamente necessari alla gestione dell'emergenza epidemiologica, con possibili ripercussioni sull'equilibrio di bilancio, qualora la Regione non fosse in grado di garantire i trasferimenti necessari per la copertura di tali oneri emergenziali.

In ordine al costo relativo ai servizi "in house" forniti dalla partecipata aziendale "Sanitaservice", di € 46.453.915,96, le indicazioni regionali prevedevano l'iscrizione di un importo massimo pari ai costi del personale di preconsuntivo 2020 incrementato del 30% dei maggiori costi stimati per il 2021.

In merito, si prende atto di quanto rappresentato dalla Direzione generale con la nota sopra richiamata (prot. n. 34484 del 3.03.2021), nella quale si precisa che, dal confronto dei dati di preconsuntivo 2020 con quelli previsionali 2021 forniti da "Sanitaservice", è emersa una stima di maggiori costi 2021 pari a € 14.205.894,23 (49.837.261,74 - 35.631.367,51), di cui: € 8.762.829,41, afferenti a costi Covid e € 5.443.064,82, per maggiori costi stimati. Pertanto, la Direzione aziendale ha ritenuto che il 30% dei maggiori oneri da portare ad incremento dei costi di preconsuntivo 2020, pari ad € 1.632.919,20 (calcolato al netto dei costi covid): "... sarebbe stato del tutto incoerente con la previsione della società in house, atteso che alcuni servizi erano stati già avviati alla fine del 2020 e, pertanto, con riflessi certi per il 2021". Per tale ragione è stato previsto un aumento complessivo di € 2.411.064,82 (superiore di € 778.145,62 l'importo prospettato dalle istruzioni regionali (€ 1.632.919,20). Si deve fare osservare, inoltre, che l'incremento complessivo (compreso gli oneri Covid) dei servizi affidati a "Sanitaservice" ammonta a € 10.822.548,46 (€ 46.453.915,96 - € 35.631.367,50), e rappresenta circa il 76% dell'incremento totale dei costi 2021, pari come detto € 14.205.894,11. Tanto si sottolinea non per attestare che tali maggiori oneri preventivati non siano congrui rispetto alle esigenze dell'Azienda, ma al solo fine di valutare il disallineamento con le indicazioni di bilancio fornite dalla Regione.

Per quanto riguarda le rimanenti voci di costo e di ricavo le previsioni si sono attenute alle istruzioni regionali.

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2021, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

È appena il caso di segnalare ulteriormente che il Modello CE (Allegato B) accluso alla delibera del D.G. n. 1316 di adozione del Bilancio economico di previsione riporta unicamente i valori al lordo Covid senza indicare le singole stime di ricavi e costi derivanti dall'emergenza Covid quelle al netto di questi ultimi.

Infine, il Collegio fa presente di aver accertato che l'Azienda ha anche adottato il Bilancio economico preventivo pluriennale

esercizi 2021-2023 (cfr. delibera del DG n. 1317 del 31/12/2020). Al riguardo, si evidenzia che esso è stato articolato secondo le fondamentali strutture dell'Azienda e che in assenza del Fondo Sanitario nazionale, per gli anni 2022 e 2023, il Bilancio pluriennale è stato predisposto coerentemente alle indicazioni regionali, all'uopo fornite, prevedendo, pertanto, gli stessi valori economici del Bilancio di previsione 2021, ad eccezione del valore dell'assegnazione indistinta che è stato rivalutato nel limite dell'1% per ciascuno dei successivi esercizi 2022 e 2023.

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2021 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2019	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2020	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2021	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 1.529.556.466,00	€ 1.491.815.655,00	€ 1.570.456.687,00	€ 40.900.221,00
Costi della produzione	€ 1.515.675.606,00	€ 1.462.497.793,00	€ 1.539.572.630,00	€ 23.897.024,00
Differenza + -	€ 13.880.860,00	€ 29.317.862,00	€ 30.884.057,00	€ 17.003.197,00
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ 884.611,00	€ 256.442,00	€ 716.735,00	€ -167.876,00
Rettifiche di valore attività fin. + -	€ -416,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 416,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ -4.464.536,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.464.536,00
Risultato prima delle Imposte	€ 10.300.519,00	€ 29.574.304,00	€ 31.600.792,00	€ 21.300.273,00
Imposte dell'esercizio	€ 29.479.616,00	€ 29.574.304,00	€ 31.600.792,00	€ 2.121.176,00
Utile (Perdita) d'esercizio	€ -19.179.097,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 19.179.097,00

Valore della Produzione: tra il preventivo 2021 e il consuntivo 2019 si evidenzia un incremento

pari a € 40.900.221,00 riferito principalmente a:

voce	importo
AA0032 - nella prev. 2021 maggiore assegnazione indistinta finalizzata da Regione (a pareggio dei costi per emergenza pandemica da covid-19) - nota Regione Puglia prot. 5567/23-12-2020	€ 70.340.661,00
AA0031 - nella prev. 2021 minore assegnazione indistinta (nota Regione Puglia prot. 5113/2020; assegnazione previsione 2021 pari alla previsione 2020)	€ 6.837.472,00
AA0040 - nella prev. 2021 minore finanziamento da Regione per quota F.S. regionale vincolato (obiettivi piano) (finanziamenti pari al bilancio d'esercizio 2019 ridotti del 5%, di cui a nota Regione Puglia n. 5113 del 30/11/2020)	€ 1.515.364,00
AA0070 - nella prev. 2021 minore finanziamento per assegno di cura SLA	€ 1.870.589,00
AA00670 - nella prev. 2021 minori proventi da attività libero professionali area ospedaliera (riduzione attività causa emergenza pandemica da covid-19)	€ 3.589.658,00
AA00890 - nella prev. 2021 minore finanziamento per pay back ed ulteriore pay back (nota Regione Puglia prot. 5567 del 23/12/2020)	€ 6.771.000,00
AA00940 - nella prev. 2021 minori proventi per tickets (riduzione volume delle attività sanitarie a causa emergenza pandemica da Covid-19)	€ 1.032.311,00
AA00831 - nel bilancio 2021 assenza della previsione per il finanziamento per pay back anni pregressi (proventi straordinari)	€ 4.949.000,00
AA00160 - nel bilancio 2021 minore previsione per il finanziamento dei contributi legge 210 (previsione dettata dal Dipartimento di Prevenzione)	€ 1.365.672,00

Nella seguente tabella è riportata la previsione dei contributi in c/esercizio per la ricerca con la distinzione fra quelli provenienti dal Ministero della Salute (distinti tra quelli per la ricerca corrente e per ricerca finalizzata) e quelli provenienti da altri soggetti pubblici e privati

Descrizione	Ricerca corrente
Contributi in c/esercizio da Ministero della Salute	
ricerca corrente	
ricerca finalizzata	
Contributi in c/esercizio da Regione e altri soggetti pubblici	
Contributi in c/esercizio da privati	
Totale contributi c/esercizio	€ 0,00

(indicare i contributi riportati nel conto economico nell'ambito della voce A.I.c)

Costi della Produzione: tra il preventivo 2021 e il consuntivo 2019

si evidenzia un incremento pari a € 23.897.024,00 riferito principalmente a:

voce	importo
BA0020 - minori acquisti nel prev.2021 di beni sanitari (farmaci, dispositivi medici) (riduzione prevista dalla nota R. Puglia prot. 5113 del 30/11/2020)	€ 24.304.223,00
BA0450 - maggiori acquisti di servizi sanitari nel prev. 2021 (guardia medica) causa covid	€ 12.265.851,00
BA0680 - maggiori acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa da privato interregionale	€ 3.983.416,00
BA0750 - minori acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	€ 7.326.153,00
BA1090 - maggiori acquisti di prestazioni da trasporto sanitario	€ 5.045.557,00
BA1200 - minori compartecipazioni per covid al personale per attività libero-professionale (intramoenia)	€ 1.831.151,00
BA1280 - minori rimborsi, assegni, contributi	€ 3.942.452,00
BA1350 - maggiori consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni (covid)	€ 2.401.188,00
BA1490 - maggiori altri servizi sanitari e socio-sanitari a rilevanza sanitaria	€ 2.492.377,00
BA1570 - maggiori servizi non sanitari (causa COVID)	€ 8.426.972,00
BA2110 - maggiori costi personale dirigente medico (di cui 9.123.825 causa covid)	€ 10.701.677,00
BA2320 - maggiori costi personale ruolo tecnico (di cui 2.793.364 causa covid)	€ 10.929.571,00
BA2690 - maggiori accantonamenti	€ 2.794.562,00

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2021 e il consuntivo 2019 si evidenzia un decremento

pari a € -167.876,00 riferito principalmente a:

voce	importo
CA0060 - proventi da partecipazioni	€ 200.000,00

Rettifiche di valore attività finanziarie: tra il preventivo 2021 e il consuntivo 2019

si evidenzia un incremento pari a € 416,00 riferito principalmente a:

voce	importo
DA0020 - svalutazione	€ 416,00

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2021 e il consuntivo 2019

si evidenzia un incremento pari a € 4.464.536,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	EA0010 - proventi straordinari	€ 4.172.978,00
	EA0260 - oneri straordinari	€ 8.637.514,00

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

Valore della produzione:

l'incremento del valore della produzione per circa 41 milioni deriva dall'assegnazione della Regione vincolata per COVID e dalla contemporanea riduzione di diverse altre fonti di finanziamento (assegnazione indistinta, altre assegnazioni vincolate, pay back, riduzione delle attività intramoenia e tickets per pandemia covid, ecc.)

Costi della Produzione:

le voci principali che determinano l'aumento complessivo dei costi per circa 24 milioni sono:

- gli aumenti previsionali dei costi strettamente legati alla pandemia covid (personale dirigente ruolo medico, personale guardia medica, servizi non sanitari, consulenze e collaborazioni interinali);
- le riduzioni previsionali dei costi per acquisto di medicinali e dispositivi medici (nota Regione Puglia prot. n. 5113/2020);
- le riduzioni previsionale dei costi per attività libero professionale e per rimborsi e contributi.

Proventi ed oneri finanziari:

il decremento è dovuto alla riduzione previsionale dei proventi da partecipazione (sanitaservice);

Proventi ed oneri straordinari:

l'incremento è dovuto al fatto che nel bilancio 2021 non sono preventivati trattandosi di poste di bilancio difficili da prevedere.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2021 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2021, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Il parere positivo espresso dal Collegio sindacale sul bilancio economico preventivo per l'anno 2021 deve intendersi condizionato al superamento delle criticità sopra evidenziate ferme restando le difficoltà previsionali connesse alla gestione della pandemia la cui durata non era e non è tuttora agevole da determinare e nella considerazione che la Regione assegni tutte le risorse necessarie a garantire comunque la stabilità dell'equilibrio di bilancio.